



# COMUNE DI PUMENENGO

**PROVINCIA DI BERGAMO**

Piazza Castello Barbò,2 – c.a.p. 24050 – Tel.: 0363/994021 – Fax: 0363/994439

Cod. Fisc. 83001610167 P.Iva 01005590169

**PEC [comunepumenengo@pec.it](mailto:comunepumenengo@pec.it)**

## **Piano di razionalizzazione delle società partecipate**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)



# COMUNE DI PUMENENGO

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza Castello Barbò,2 – c.a.p. 24050 – Tel.: 0363/994021 – Fax: 0363/994439

Cod. Fisc. 83001610167 P.Iva 01005590169

PEC [comunepumenengo@pec.it](mailto:comunepumenengo@pec.it)

## I - Introduzione generale

### 1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*” :

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

### 2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).



# COMUNE DI PUMENENGO

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza Castello Barbò, 2 – c.a.p. 24050 – Tel.: 0363/994021 – Fax: 0363/994439

Cod. Fisc. 83001610167 P.Iva 01005590169

PEC [comunepumenengo@pec.it](mailto:comunepumenengo@pec.it)

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

### 3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) "per espressa previsione normativa", le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e "non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria".

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte.

L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.



# COMUNE DI PUMENENGO

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza Castello Barbò,2 – c.a.p. 24050 – Tel.: 0363/994021 – Fax: 0363/994439

Cod. Fisc. 83001610167 P.Iva 01005590169

PEC [comunepumenengo@pec.it](mailto:comunepumenengo@pec.it)

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

- le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;
- le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

## 4. Finalità istituzionali

*La legge n.190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di "costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società".*

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

## II - Le partecipazioni dell'ente

### 1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Pumenengo partecipa al capitale delle seguenti società:

- Servizi Comunali SpA con n. 31 azioni pari allo 0,259%
- SABB Servizi Ambientali Bassa Bergamasca Spa con n. 4002 azioni pari allo 0,22%
- Uniacque Spa con n. 2.958 azioni pari allo 0,15%
- Cogeme Spa con n. 200 azioni pari allo 0,015%
- Aqualis Spa con n. 44.688 azioni pari allo 0,87%

### 2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di Pumenengo, fa parte altresì del Parco Oglio Nord (Ente di diritto pubblico) e della Azienda consortile Solidalia (Consorzio di Comuni).

Tali adesioni, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.



# COMUNE DI PUMENENGO

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza Castello Barbò, 2 – c.a.p. 24050 – Tel.: 0363/994021 – Fax: 0363/994439

Cod. Fisc. 83001610167 P.Iva 01005590169

PEC [comunepumenengo@pec.it](mailto:comunepumenengo@pec.it)

## III - Il Piano operativo di razionalizzazione

### Servizi Comunali SpA

La Società è stata costituita il 15.04.1997.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Essendo la quota di partecipazione societaria del 0,259%, ed in ogni caso tale da garantire il controllo del comune sulla società, concludiamo l'analisi con ulteriori dati contenuti nell'allegato A).

Questo Ente ha aderito alla Società con deliberazione C.C. n. 08 del 08.05.2000.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

### SABB Servizi Ambientali Bassa Bergamasca Spa

La Società è stata costituita il 11.12.1992.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Essendo la quota di partecipazione societaria del 0,22%, ed in ogni caso tale da garantire il controllo del comune sulla società, concludiamo l'analisi con ulteriori dati contenuti nell'allegato B).

Si evidenzia che questo Ente con deliberazione G.C. n. 57 del 22.12.2010 ha affidato la gestione del servizio di igiene urbana a SABB Spa per il periodo 01.01.2011-31.12.2011 secondo il modello organizzativo di autoproduzione *dell'in house providing* (contratto di servizio rep.n.825 del 22.08.2011). Con deliberazione n. 14 del 30.03.2011 il Consiglio Comunale ha approvato l'operazione di riorganizzazione del servizio di igiene ambientale, su base associativa e sovracomunale, attraverso il modulo gestionale del partenariato pubblico-privato, nella forma della società mista, con affidamento del servizio per la durata di 12 anni, a decorrere dal positivo esito della procedura di selezione del socio industriale privato, ai sensi dell'allora vigente art. 23bis, comma 2, lettera b), legge 133/2008; Con successiva deliberazione n. 43 del 29.11.2011 il Consiglio Comunale ha confermato, in conformità all'indirizzo già assunto con la precedente propria deliberazione n. 14 del 30.03.2011, la gestione *in house* di Sabb Spa, sino alla concreta attivazione della nuova gestione sovracomunale che sarà svolta da G.Eco Srl, una volta positivamente completata la procedura per la selezione del socio operativo. Con la medesima deliberazione è stata approvata la convenzione intercomunale per l'esercizio del controllo "analogo" congiunto su SABB Spa, ai sensi dell'art.113, comma 5, lettera C) del D.Lgs.267/2000. Attualmente il servizio viene svolto da G.Eco Srl a seguito di procedura ad evidenza pubblica effettuata da SABB Spa.

Questo Ente ha aderito alla Società con deliberazione Commissario Prefettizio n. 46 del 25.11.1992.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.



# COMUNE DI PUMENENGO

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza Castello Barbò, 2 – c.a.p. 24050 – Tel.: 0363/994021 – Fax: 0363/994439

Cod. Fisc. 83001610167 P.Iva 01005590169

PEC [comunepumenengo@pec.it](mailto:comunepumenengo@pec.it)

## **Uniacque Spa**

La Società è stata costituita il 20.03.2006.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Essendo la quota di partecipazione societaria del 0,15%, ed in ogni caso tale da garantire il controllo del comune sulla società, concludiamo l'analisi con ulteriori dati contenuti nell'allegato C).

Questo Ente ha aderito alla Società con deliberazione C.C. n. 29 del 24.07.2006.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

## **Cogeme Spa**

La Società è stata costituita il 28.07.1970.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Essendo la quota di partecipazione societaria del 0,015%, ed in ogni caso tale da garantire il controllo del comune sulla società, concludiamo l'analisi con ulteriori dati contenuti nell'allegato D).

Questo Ente ha aderito alla Società con deliberazione C.C. n. 28 del 13.10.1998.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

## **Aqualis Spa**

La Società è stata costituita il 05.09.1994.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Essendo la quota di partecipazione societaria del 0,87%, ed in ogni caso tale da garantire il controllo del comune sulla società, concludiamo l'analisi con ulteriori dati contenuti nell'allegato E).

Questo Ente ha aderito al Consorzio del Serio con deliberazione C.C. n. 43 del 30.11.2002. Tale Consorzio, come da ispezione ipotecaria allegata, si è trasformato in Aqualis Spa in data 16.12.2002 atto Notaio Morelli Nicoletta trascritto in data 15.01.2003.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

Pumenengo, 26.03.2015

Il Sindaco  
f.to Salvoni dr.ssa Veronica